

**DISPOSIZIONI APPLICATIVE, CRITERI E MODALITÀ DI  
EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE  
21 DICEMBRE 1990, N. 80**

## **1. FINALITÀ**

Le presenti disposizioni sono finalizzate a fissare i criteri, le condizioni e le modalità di erogazione dei contributi agli enti beneficiari, ai sensi della legge regionale **21 dicembre 1990, n. 80** “Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate.” (B.U. 27 dicembre 1990, n. 52).

[https://www.consiglio.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk\\_lr=1879](https://www.consiglio.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk_lr=1879)

## **2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Ogni ente può presentare, **dal 1° maggio al 15 giugno di ogni anno**, una sola domanda contenente una tabella per ogni microcomunità interessata, debitamente compilata in ogni sua parte, a firma del legale rappresentante o suo delegato.

La tabella, resa nota mediante pubblicazione nel seguente canale tematico Sanità della sezione dedicata del sito Internet della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ([https://www.regione.vda.it/sanita/programmazione/edilizia/sociale/default\\_i.asp](https://www.regione.vda.it/sanita/programmazione/edilizia/sociale/default_i.asp)), dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC: [sanita\\_politichesociali@pec.regione.vda.it](mailto:sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it)

Le domande dovranno essere redatte su un arco temporale triennale, di modo tale da permettere una programmazione finanziaria stimata per il triennio del bilancio regionale.

Per le spese inerenti all'esecuzione di opere, le domande devono essere presentate prima della realizzazione delle stesse.

Per le spese inerenti all'acquisto di arredi e/o attrezzature, le domande possono essere presentate a preventivo o a consuntivo. Solo in caso di comprovata urgenza, possono essere presentate a consuntivo, corredate da una dichiarazione a firma del legale rappresentante e da una documentazione esaustiva.

Ad integrazione della domanda trasmessa, la struttura regionale competente potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria ai fini istruttori.

L'Ente richiedente dovrà trasmettere la documentazione integrativa entro 30 giorni dalla richiesta della struttura regionale competente, trascorsi i quali la domanda sarà ritenuta inammissibile.

### 3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili le richieste di erogazione di contributi, ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, relative alle spese secondo i seguenti criteri di priorità:

Priorità	Descrizione
1	Attrezzature strettamente funzionali all'esercizio della struttura: Letti, materassi, sollevatori, carrozzine, deambulatori ed ausili in generale, nonché frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, forni ed apparecchi di cottura, lavatrici, asciugatrici e lavapavimenti.
2	Altri arredi e/o attrezzature non contemplati al criterio di priorità 1.
3	Interventi di nuova costruzione ( <i>compresa l'eventuale acquisizione di aree</i> ), ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria.

La struttura regionale competente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non ammettere le richieste di erogazione di contributi per spese ritenute troppo onerose per l'Amministrazione regionale rispetto alla tipologia di acquisto.

La struttura regionale competente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non ammettere le richieste di erogazione di contributi per le spese relative ad acquisto di attrezzature già recentemente acquistate per la stessa microcomunità.

### 4. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno concessi, fino alla concorrenza dell'importo stanziato a bilancio regionale, nella misura massima del 90% delle spese ammesse aventi criterio di priorità 1 ed a seguire sempre nella misura massima del 90% delle spese ammesse con i criteri di priorità crescenti.

Le rendicontazioni dovranno essere presentate via PEC, tramite la compilazione di apposita tabella debitamente compilata in ogni sua parte, pena la decadenza del contributo, resa nota mediante pubblicazione nel canale tematico Sanità della sezione dedicata del sito Internet della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

### 5. OBBLIGHI DEGLI ENTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI AVENTI PRIORITÀ 1 E 2 "ARREDI E/O ATTREZZATURE":

La concessione del contributo genera per l'ente beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dalle presenti condizioni, in particolare l'ente beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi (esemplificativi e non esaustivi):

- a) l'avvio e la gestione delle procedure amministrative e tecniche necessarie per le priorità 1 e 2 "Arredi e/o attrezzature" e la successiva predisposizione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile necessaria per la rendicontazione delle spese;
- b) il rispetto della normativa applicabile, con particolare attenzione al rispetto delle norme europee, statali e regionali sulle procedure a evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi

del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- c) le rendicontazioni dovranno essere presentate entro la fine dell'anno successivo al piano di riparto di riferimento, pena la decadenza del contributo;
- d) gli arredi e le attrezzature acquistati dovranno essere inventariati mediante l'apposizione di codice identificativo adesivo, che dovrà essere indicato, per ogni singola voce, nella tabella di rendicontazione;
- e) il numero di attrezzature rendicontabili dovrà essere pari a quello ammesso in fase di domanda.

Nel caso di acquisto di un numero inferiore di unità per ogni tipologia, il contributo massimo erogabile sarà determinato con riferimento all'importo unitario di spesa ammessa.

Documentazione necessaria da presentare ai fini dell'erogazione dei contributi:

- atto di affidamento/contratto di acquisto di beni;
- fatture e mandati di pagamento;
- schede inventariali per i beni iscritti in inventario;
- atti relativi all'attestazione dell'avvenuta fornitura (regolare esecuzione, presa in carico).

La struttura regionale competente, verificata la documentazione presentata, predisponde l'istruttoria tecnico-amministrativa utile all'erogazione del contributo.

La struttura regionale competente si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi, anche a campione, qualora ne ravvisasse l'esigenza.

## **6. OBBLIGHI DEGLI ENTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI AVENTI PRIORITÀ 3 “INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA”:**

La concessione del contributo genera per l'ente beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dalle presenti condizioni, in particolare l'ente beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi (esemplificativi e non esaustivi):

- a) l'avvio e la gestione delle procedure amministrative e tecniche necessarie all'attuazione degli interventi di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria e la successiva predisposizione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile necessaria per la rendicontazione delle spese;
- b) il rispetto della normativa applicabile, con particolare attenzione al rispetto delle norme europee, statali e regionali sulle procedure a evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e nello specifico:

- gara per incarichi di progettazione, sicurezza (C.S.P.) e attività di verifica o validazione;
  - approvazione progetti e contemporanea validazione degli stessi;
  - gara di appalto dei lavori;
  - procedura di gara;
  - aggiudicazione;
  - contratto con l'impresa aggiudicataria;
  - incarichi di direzione lavori, collaudo in corso d'opera e/o collaudo amministrativo;
  - coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E);
  - esecuzione del contratto;
  - notifica preliminare da parte della stazione appaltante;
  - piano operativo di sicurezza (POS) redatto dal datore di lavoro della ditta aggiudicataria;
  - consegna dei lavori autorizzata dal RUP ed eseguita dal Direttore dei lavori;
  - stati di avanzamento dei lavori con relativa contabilità, redatti dal Direttore dei lavori;
  - eventuali Verbali di sospensione e ripresa;
  - eventuali Varianti in corso d'opera;
  - approvazione Progetto di varianti;
  - certificato di Ultimazione dei Lavori;
  - stato finale;
  - certificato di regolare esecuzione;
  - collaudo statico e/o amministrativo;
  - presa in consegna dell'opera dalla stazione appaltante.
- c) l'inizio delle opere finanziate dovrà avvenire ed essere comunicato entro la fine del secondo anno successivo al piano di riparto di riferimento, pena la decadenza del contributo;
- d) gli enti locali destinatari di finanziamenti, che gestiscono strutture residenziali per anziani (microcomunità) che non ne siano anche proprietari, dovranno ottenere dagli enti locali proprietari un atto di cessione in comodato d'uso che preveda esplicitamente anche l'autorizzazione in capo al gestore ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di ristrutturazione degli immobili;
- e) l'ente gestore dovrà progettare e realizzare gli interventi oggetto di finanziamento in conformità ai requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d'Aosta, ai sensi del DPR 14 gennaio 1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private) e della DGR n. 492/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) gli enti locali destinatari di finanziamenti, che gestiscono strutture residenziali per anziani (microcomunità) sono tenuti ad individuare, prima dell'avvio dei lavori, una struttura sostitutiva e/o di appoggio adeguata per dislocare gli utenti e il personale operativo nella Struttura interessata da interventi di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria e per garantire la continuità dell'assistenza durante l'esecuzione dei lavori;
- g) la pratica autorizzativa relativa al trasferimento degli utenti e del personale presso la struttura sostitutiva e/o di appoggio, dovrà anche prevedere la modifica dell'autorizzazione della struttura ospitante ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 15 febbraio 2019 e successive modificazioni ed integrazioni;

- h) la richiesta di modifica dell'autorizzazione di cui al punto precedente dovrà essere avviata con congruo termine al fine di permettere agli uffici regionali competenti in materia di autorizzazione e di accreditamento di istruire le pratiche e procedere per tempo al rilascio delle autorizzazioni necessarie;
- i) gli enti locali destinatari di finanziamenti dovranno aggiornare l'autorizzazione al funzionamento e all'esercizio dell'attività, al termine degli interventi di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria;
- j) la conclusione degli interventi oggetto di finanziamento è fissata in quattro anni (4) a decorrere dalla data di avvio dei lavori, pena la decadenza del contributo;
- k) per i venti anni (20) successivi a decorrere dalla data di assegnazione del contributo l'ente beneficiario non può distogliere dall'uso originario i beni immobili realizzati con il contributo, modificare la destinazione d'uso, introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle strutture;
- l) le rendicontazioni dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo o documento equivalente, pena la decadenza del contributo;

Documentazione necessaria da presentare ai fini dell'erogazione dei contributi:

- per l'acquisizione di aree: atto di compravendita registrato;
- per l'esecuzione dei lavori e spese tecniche: contabilità dei lavori effettuati (*compreso il collaudo tecnico-amministrativo o documento equivalente*), fatture e mandati di pagamento.

La struttura regionale competente, verificata la documentazione presentata ed effettuati i necessari sopralluoghi ispettivi, predispose l'istruttoria utile all'erogazione del contributo.